

Gruppo Asp Bambini e Adolescenti: una prospettiva psicoanalitica

DOCENTE: VITTORIA RUSSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO: MAURO AMBROSINI

PROGRAMMA 2026

Il gruppo di studio prosegue per il 2026 il proprio lavoro, ampliando la riflessione sulle tematiche che riguardano lo sviluppo psichico e relazionale dei soggetti in età evolutiva: dove per “evolutivo” intendiamo il campo di indagine degli studi inerenti lo sviluppo infantile, dal periodo perinatale all’adolescenza; e per “sviluppo” il criterio esplicativo dell’organizzazione complessiva della personalità. Importante l’attenzione posta sui grandi temi della prima parte dell’esistenza, dotata di particolare ed irripetibile plasticità.

Gli elementi che guidano questa riflessione derivano dalla pratica clinica, e dalle teorie psicoanalitiche che fungono da cornice e bussola nel lavoro con i pazienti.

I contributi teorici a cui fare riferimento saranno diversi, ma accomunati dalla centralità della relazione genitore-bambino/genitori-bambino che ne organizza la vita psichica dei componenti. Rifletteremo insieme sul senso della genitorialità e sulle differenti vie di integrazione nelle fasi di sviluppo evolutivo.

Dalla formulazione freudiana di una sequenza di fasi di sviluppo psicosessuale, centrata sulla costellazione edipica, pulsioni intrapsichiche e scarica energetica si è passati a una concezione evolutiva e relazionale dello sviluppo infantile. La teoria delle relazioni oggettuali ha contribuito alla revisione del pensiero freudiano e ha determinato, con la teoria dell’attaccamento di Bowlby, lo spostamento dell’interesse psicoanalitico dal modello pulsionale alle dinamiche relazionali della vita dell’individuo con gli altri. Le relazioni, in questa nuova visione psicoanalitica, vengono concepite come la forza motivante del comportamento umano e vanno a costituire gli elementi strutturanti della vita mentale dell’individuo (Fairbairn, 1946, 1952).

La relazione madre-bambino e il ruolo dell’ambiente esterno occupano un posto di rilievo nello sviluppo psichico del bambino, che si svolge nella relazione di dipendenza: la “madre sufficientemente buona” non solo si occupa di accudire fisicamente il bambino, ma è colei che soddisfa i bisogni di relazione (Winnicott, 1964, 1965). La teoria dell’attaccamento amplia il concetto di “preoccupazione materna primaria” rintracciando nella figura materna una “base sicura” che possiede anche la capacità di comprensione degli stati mentali del bambino (Winnicott, 1965; Bowlby, 1969; Cena, Imbasciati, Baldoni, 2010).

La psicoanalisi infantile deve molto ai contributi dell’Infant Research e agli studi sull’interazione del sistema diadico madre bambino (Sander, 1962) definiti principalmente sulla base dei parametri di reciprocità, sincronia e coerenza. La disponibilità emotiva della madre a regolare gli stati affettivi del bambino fonda la nascita della mente e, quindi, le problematiche dell’infanzia non possono più essere collocate meramente a livello intrapsichico, ma devono essere concepite nel rapporto tra caregiver e bambino, in cui si crea il “disturbo relazionale” (Sameroff, Emde 1989).

In questa direzione la nascita della mente diviene possibile grazie alle esperienze continue e ripetute di condivisione di affetti e significati che il bambino esperisce nelle interazioni con il caregiver.

Altro vertice di osservazione sarà rappresentato dal lavoro che il gruppo porterà avanti sul periodo adolescenziale. L'adolescenza, secondo il processo di individuazione (Blos, 1979), apre le porte alla ristrutturazione psichica di tali esperienze, i cui aspetti di eventuale criticità o di base francamente traumatica possono rivelarsi particolarmente incisivi. Il giovane è teso verso il difficile compito di definire la propria identità psico-corporea e regolare aspetti di separatezza e appartenenza al mondo familiare e sociale, secondo intensi movimenti proiettivi e introiettivi. In tale cornice, il Gruppo considera la relazione genitore-adolescente la "seconda riedizione" di uno spazio privilegiato in cui esplorare come le relazioni si regolano e come si ricompongono le competenze genitoriali. Come nell'infanzia anche in adolescenza "il tema della regolazione è la chiave che permette di comprendere lo sviluppo, e gli elementi della crescita umana che stanno nell'interazione di biologia ed esperienza" (Sameroff, 1989).

Diviene allora importante comprendere meglio la funzione organizzativa della genitorialità in adolescenza e come può l'adolescente rendere quest'area transizionale e creare il "suo" Oggetto-famiglia, Oggetto-cultura, Oggetto-Identità (Winnicott, 1951).

L'identità del ragazzo, come per il bambino, è esperienza dello "stare con", con i propri legami come col proprio passato, così con il suo "futuribile". L'adolescente è preludio di diversi ruoli, familiari, del gruppo dei pari, di gruppi più o meno organizzati, preludio di tanti parti del Sé a cui prima o poi dovrà porgere una sintesi soggettiva. Dimensioni scisse del "familiare", di frammentazione, di isolamento, di "vicolo cieco" (Laufer, 1984) rischiano l'incompiutezza nella post-adolescenza. Nasce ancora un'ulteriore esigenza: spiegare come i tratti fisiologici tipici dell'età possano trovare vie patologiche anche estremamente variabili: per esempio, la mancanza oramai più che stratificata di riti di passaggi e la ricerca estrema della sensorialità. Intense quote di aggressività, trasgressività, ansia e depressione possono prendere le forme del mainstream culturale di appartenenza o di "non appartenenza". E in un percorso evolutivo naturale, potremo approdare all'aduldità emergente, fase del ciclo di vita con caratteristiche proprie e compiti di sviluppo specifici, relativi all'esplorazione e definizione identitaria e alle scelte di vita – presente e futura – che riguardano le relazioni, la sessualità, gli studi universitari, il lavoro e il rapporto con la propria famiglia di origine.

Negli ultimi anni siamo stati attraversati e interessati da trasformazioni culturali importanti. L'esperienza traumatica collettiva legata alla pandemia da covid 19 ha stravolto assetti e vite. Conflitti e guerre continuano ad attraversare e perturbare questo nostro mondo. Gli adolescenti sono alla ricerca di risposte per domande che mai erano state pensate, in scenari mai immaginati. Il corpo dell'adolescente diventa specchio delle sue fragilità, luogo dell'impossibile e dell'impensabile. L'esperienza della terapia si configura quale spazio transizionale in una ricerca di senso per il dolore che imprigiona, per imparare ad abitare nuovi spazi e nuovi mondi.

Bambini e adolescenti in terapia sperimentano la sorpresa nella consapevolezza del sentirsi vivi, del sognare, creare e pensarsi per crescere e rinascere ancora.

Il Gruppo lavorerà sui temi presentati attraverso la discussione di casi clinici e riflessioni teoriche.

Bibliografia

- AA.VV (1977), Il pensiero di D.W. Winnicott, Armando Editore, Roma, 1982.
- Bo R., Sacchetto A. (a cura di), Disabilità e narrazioni. Dalla teoria ai dispositivi terapeutici, Alpes, Roma, 2024.
- Blos, P. (1979), L'adolescenza come fase di transizione, Armando, Roma, 1988.
- Bowlby J., (1969), Attaccamento e perdita, vol. 1: L'attaccamento alla madre, Bollati Boringhieri, Torino, 1972.
- Carnevali, C., Masoni, P., & Marangoni, D. (a cura di) (2023). Adolescenti Oggi. La multidimensionalità dei fattori terapeutici. Alpes, Roma.
- Ceccarelli M., Ruffa M. (a cura di), Adolescenti dipendenti da un like, Vivarium, Milano, 2024.
- Cena L., Imbasciati A., Baldoni F., La relazione genitore-bambino, Springer, Milano, 2010.
- Fairbairn W.R.D., (1946), Relazioni oggettuali e struttura dinamica. In Studi psicoanalitici sulla personalità, Bollati Boringhieri, Torino, 1970.
- Fairbairn W.R.D. (1952), Studi psicoanalitici sulla personalità, Bollati Boringhieri, Torino, 1970.
- Lancini M., Cirillo L., Scodeggio T., Zanella T., (2020) L' adolescente. Psicopatologia e psicoterapia evolutiva, Raffaello Cortina, Milano.
- Lancini, M. (a cura di) (2019). Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine di una generazione iperconnessa. Raffaello Cortina, Milano.
- Laufer, M., Laufer, E. (1984), Adolescenza e breakdown evolutivo, Bollati Boringhieri, Torino, 1986.
- Lingiardi V., Arcipelago N Variazioni sul narcisismo, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2021.
- Lingiardi V., Corpo, umano, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2024.
- Lingiardi V., Farsi male. Variazioni sul masochismo, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2025.
- Mancuso F, Resta D., L'adolescente in persona, Mimesis, Milano, 2010.
- Nicolò A.M. (2001), Analisi terminabile e interminabile in adolescenza, Franco Angeli, Milano, 2023.
- Pelandra E., Aliprandi M.T., Senise T., Psicoterapia breve di individuazione - La metodologia di Tommaso Senise nella consultazione con l'adolescente, Mimesis Frontiere della psiche, Milano, 2014.
- Riva Crugnola C. (a cura di), Diventare giovani adulti. L'approccio psicodinamico a livello evolutivo e clinico, Raffaello Cortina, Milano, 2024.
- Rosci E. (a cura di), Giovani adulti. Nuovi modi di essere e di apparire, Franco Angeli, Milano, 2022.

Sameroff A.J., Emde R.N. (a cura di) (1989), I disturbi della relazione nella prima infanzia, Bollati Boringhieri, Torino, 1991.

Sander L.W.(1962), Issues in early mother-child interaction, Journal of America Academy of Child Psychiatry, vol.1, pp. 141-166.

Siegel D. J., La mente adolescente, Cortina Raffaello, Milano, 2014.

Winnicott D.W. (1964), Il bambino e il mondo esterno, Giunti, Firenze, 1974.

Winnicott D.W. (1965), Sviluppo affettivo e ambiente, Armando, Roma, 1970..

Calendario incontri

Gli incontri proposti sono dieci, della durata di due ore e mezza ciascuno a partire da gennaio 2026 fino a dicembre 2026. Il Gruppo sarà composto da 20 partecipanti e la partecipazione avverrà on line, via Zoom su piattaforma Moodle. Gli incontri si terranno al martedì sera, con orario 20.45 – 23.15.

1	MARTEDI' 27 GENNAIO	ORE 20.45 – 23.15
2	MARTEDI' 24 FEBBRAIO	ORE 20.45 – 23.15
3	MARTEDI' 24 MARZO	ORE 20.45 – 23.15
4	MARTEDI' 21 APRILE	ORE 20.45 – 23.15
5	MARTEDI' 26 MAGGIO	ORE 20.45 – 23.15
6	MARTEDI' 16 GIUGNO	ORE 20.45 – 23.15
7	MARTEDI' 29 SETTEMBRE	ORE 20.45 – 23.15
8	MARTEDI' 27 OTTOBRE	ORE 20.45 – 23.15
9	MARTEDI' 24 NOVEMBRE	ORE 20.45 – 23.15
10	MARTEDI' 15 DICEMBRE	ORE 20.45 – 23.15

Gli incontri saranno registrati e messi a disposizione dei partecipanti su piattaforma Moodle.

Per informazioni aggiuntive: vicrusso4@gmail.com; 3398584845

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Soci A.S.P. euro 130,00 (IVA esenti)

Professionisti esterni euro 224,97 (IVA compresa)

Segreteria organizzativa

A.S.P. Associazione di Studi Psicoanalitici

24128 – Bergamo – Via Corpo Italiano di Liberazione, 3

<https://www.associazionestudipsicoanalitici.it/>

Mattia Maggioni

347 424 3690

segreteria@associazionestudipsicoanalitici.it

Altre informazioni ECM

- Evento accreditato per le professioni:
 - medico chirurgo (disciplina psicoterapia, psichiatri)
 - psicologo (discipline psicologia, psicoterapia).
- Per l'acquisizione dei crediti è necessario:
 1. Iscriversi compilando la scheda anagrafica e sottoscrivendo l'autorizzazione al trattamento dei dati
 2. Partecipare ad almeno il 90% dei lavori (partecipazione tracciata dalla piattaforma)
 3. Superare la verifica di apprendimento con almeno il 75% di risposte esatte
 4. Compilare la scheda di Valutazione della qualità percepita
- Obiettivi:

Obiettivo dell'evento	3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
Acquisizione competenze tecnico-professionali	18
Acquisizione competenze di processo	3
Acquisizione competenze di sistema	2

Docente

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Vittoria Russo	Psicologo	Psicoterapia	Libera professione	<p>2002 – oggi - Studio privato di psicologia, Torino e Trofarello</p> <p>2013 – 2014 - FIDA Torino – Centro di Psicoterapia e Formazione per la cura dei disturbi alimentari</p> <p>2006 – 2012 - ENAIP Moncalieri, Enaip Nichelino</p> <p>2006 – 2012 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRO CON MOTO a r.l. ONLUS</p> <p>1999 – 2006 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRO CON MOTO a r.l. ONLUS</p> <p>2003 – 2006 - ASL 8 – SERVIZIO DI PSICOLOGIA</p> <p>1999 – 2002 - Associazione AREA ONLUS, Torino</p> <p>2006 - Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica, Torino</p> <p>2002 - Master in Psicologia Scolastica, Istituto Carlo Amore – Centro Studi Bruner di Milano</p> <p>2001 - Corso di formazione sui disturbi dell'apprendimento, Centro Studi Erickson di Trento</p> <p>1998 - Università degli Studi di Torino, Facoltà di Psicologia - Laurea in Psicologia Clinica e di Comunità</p>

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

Responsabile scientifico

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Mauro Ambrosini	Psicologo	Psicoterapia	Libera professione	<p>Psicologo e psicoterapeuta. Laureato nel 2001 presso l'Università degli Studi di Padova e successivamente specializzato in psicoterapia dell'età evolutiva ad indirizzo psicanalitico presso la SPP (Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica) di Milano. Ha frequentato un triennio di perfezionamento sui test proiettivi (Rorschach, TAT e CAT) presso lo studio della dott.ssa Morano Daniela a Brescia. Esperto in diagnosi dei Disturbi dell'apprendimento.</p> <p>Attualmente svolgo attività clinica presso l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale di Bonate Sotto (BG) e svolgo attività di psicoterapeuta in ambito privato per la cura di disturbi psichici della prima infanzia, dell'adolescenza e dell'età adulta.</p>

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;